

Imprese a tasso zero: ri-finanziata la misura per i giovani imprenditori

Gentile cliente, la informiamo che INVITALIA ha reso noto il rifinanziamento della **misura dedicata ai giovani imprenditori** che prevede la concessione di un **finanziamento a tasso zero** sugli investimenti in nuove attività ("imprese a tasso zero"). La misura, attivata dallo scorso 13.01.2016 prevede la concessione di un aiuto a favore delle **PMI neo costituite o già costituite** da non più di 12 mesi con prevalente partecipazioni di **giovani tra 18 e 35 anni e donne**: l'agevolazione viene concessa – nel limite del regime de minimis – sotto forma di **finanziamento a tasso zero della durata massima di 8 anni** ed a copertura del **75% delle spese** (massimale 1,5 milioni di euro). Grazie al rifinanziamento della misura per oltre 100 milioni di euro (liberate dai fondi europei PON 2000-2006) gli interessati potranno continuare a beneficiare dell'agevolazione **presentando domanda** tramite l'apposito **portale di INVITALIA**. Le istruzioni per la fruizione dell'incentivo, fornite con circolare MISE n. 5415 del 20.01.2017, prevedono **l'istituzione di un conto corrente vincolato** sul quale **veicolare i finanziamenti** di competenza del beneficiario dell'agevolazione, nonché la **concessione** alla banca di un **mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori dei beni di investimento agevolabili**. Di seguito illustriamo, nel dettaglio, la disciplina dell'istituto.

Premessa

Con comunicato del 14.03.2017 INVITALIA ha annunciato il **rifinanziamento della misura che consente l'erogazione incentivi alle PMI con prevalente partecipazione di giovani e donne**. Gli interessati potranno quindi continuare a presentare le domande telematicamente tramite il portale di INVITALIA fino ad esaurimento dei fondi (attualmente 150 milioni di euro).

L'agevolazione consiste nell'erogazione di un **finanziamento a copertura dei costi agevolabili** in misura pari al 75%, nel limite di 1,5 milioni di euro per ogni società. Sono interessate le PMI neo costituite o costituite da meno di 12 mesi che effettuano **investimenti** nei settori produttivi, del commercio e del turismo tramite acquisto di specifiche categorie **beni agevolabili** (tra cui terreni, fabbricati, macchinari, programmi, brevetti ecc.)

Per l'erogazione dell'incentivo viene prevista la **costituzione di un conto vincolato** sui cui veicolare i pagamenti dei beni agevolabili (il beneficiario deve fornire la disponibilità delle somme di sua competenza e conferire mandato di pagamento irrevocabile alla banca).

Chi può accedere all'agevolazione?

Dott. LINO IABONI

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Economista - Tributarista

Possono beneficiare delle agevolazioni previste le **imprese costituite in forma societaria** (comprese società cooperative) **la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne.** Viene richiesto, inoltre, che **la società non sia costituita da più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione** e che si tratti di **imprese di micro e piccola dimensione** ai sensi della normativa europea GBER.

QUALIFICA PMI			
Tipologia	Occupati	Fatturato (Milioni di euro)	Totale di bilancio (Milioni di euro)
Media impresa	<250	≤ 50	≤ 43
Piccola impresa	<50	≤ 10	≤ 10
Micro impresa	<10	≤ 2	≤ 2

2

CHIARIMENTI

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese in possesso dei requisiti sopra descritti devono:

- essere **regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;**
- essere **nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- **non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti** individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

Il possesso di tali requisiti deve essere dimostrato:

- **alla data di presentazione della domanda di agevolazione**, nel caso di imprese già costituite;
- **entro quarantacinque giorni dalla data della comunicazione dell'esito dell'istruttoria**, nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova società.

Quali sono i progetti e le spese agevolabili?

Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento de minimis, le iniziative che prevedono **programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 euro relativi:**

PROGRAMMI E SETTORI	
I	Produzione di beni nei settori dell' industria , dell' artigianato , della trasformazione dei prodotti agricoli
II	Fornitura di servizi alle imprese e alle persone
III	Commercio di beni e servizi
IV	Turismo

Sono, inoltre, ammissibili **le attività riconducibili anche a più settori di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile**, riguardanti:

- la **filiera turistico-culturale**, intesa come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza;
- **l'innovazione sociale**, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.

I programmi di investimento devono essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, pena la revoca delle agevolazioni concesse. Sulla base di motivata richiesta dell'impresa beneficiaria, il Soggetto gestore può **autorizzare una proroga** non superiore a sei mesi.

Sono ammissibili alle agevolazioni le **spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda** ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di **beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie**:

SPESE AGEVOLABILI	
Suolo aziendale	Spese ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile
Fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni	Sono ammesse nei seguenti limiti, in funzione del settore di attività nel quale è promosso il programma di investimento: <ul style="list-style-type: none">→ produzione di beni nel settore dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli: sono ammesse le spese di costruzione, acquisto e ristrutturazione, nel limite massimo del 40% dell'investimento complessivo agevolabile;→ turismo: sono ammesse le sole spese di acquisto e ristrutturazione, nel limite massimo del 70% dell'investimento complessivo agevolabile;→ altri settori: sono ammesse le sole spese di acquisto e ristrutturazione, nel limite massimo del 40% dell'investimento complessivo agevolabile.
Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	Le spese relative alle sole attrezzature, la cui installazione non sia prevista presso l'unità produttiva interessata dal programma bensì presso altre unità, della stessa società o di altre dello stesso gruppo o di terzi, sono ammissibili alle agevolazioni e al limite del 20% (venti per cento) della spesa riferita al capitolo "Macchinari, impianti e attrezzature", purché: <ul style="list-style-type: none">→ siano relative ad attrezzature utilizzate per lavorazioni effettivamente connesse al completamento del ciclo produttivo da agevolare;→ siano singolarmente identificabili mediante immatricolazione e iscrizione nel libro dei beni prestati a terzi o, nel caso di utilizzo presso



	<p>altre unità produttive della stessa società, nel libro dei beni ammortizzabili ovvero nel libro degli inventari ovvero nel libro giornale; in ogni caso la loro ubicazione deve risultare dai documenti di trasporto tenuti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 627 del 6 ottobre 1978 e del decreto ministeriale 29 novembre 1978 e successive modifiche e integrazioni;</p> <ul style="list-style-type: none">→ vengano forniti, per ciascun bene, gli elementi utili di conoscenza in riferimento ai relativi contratti posti in essere (modalità, durata, ecc.);→ la cessione in uso avvenga a titolo gratuito;→ i beni non vengano destinati a finalità produttive estranee a quelle della società cedente; a tal fine quest'ultima deve acquisire e trasmettere al Soggetto gestore una dichiarazione di impegno in tal senso del legale rappresentante delle imprese cessionarie rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;→ il legale rappresentante della società cedente sottoscriva una dichiarazione di impegno al rispetto dei predetti vincoli e condizioni, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
Programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Sono agevolabili nel limite del 20% dell'investimento complessivo ammissibile . Rientrano in tali servizi, a titoli di esempio, le attività di progettazione di architetture telematiche, di hosting, di gestione di data-base, ecc , a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'attività proposta .
Brevetti, licenze e marchi	Sono agevolabili nel limite del 20% (venti per cento) dell'investimento complessivo ammissibile . Ai fini della ammissibilità, la spesa deve essere supportata da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa; la perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie per poter valutare la congruità del prezzo.
Formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario	Devono riferirsi ad una formazione che comporti insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal socio e/o dal dipendente presso l'impresa beneficiaria. Sono ammissibili nel limite massimo del 5% (cinque per cento) dell'investimento complessivo agevolabile.
Consulenze specialistiche	Sono agevolabili nel limite del 5% dell'investimento complessivo agevolabile e a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'avvio delle attività.

L'agevolazione spettante

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento *de minimis* e assumono la forma di un **finanziamento agevolato per gli investimenti**, a un **tasso pari a zero**, della **durata massima di otto** anni e di **importo non superiore al 75% della spesa ammissibile**. Secondo quanto precisato dal circolare MISE, **le erogazioni** sono effettuate sulla base delle richieste avanzate dall'impresa beneficiaria in relazione a titoli di spesa, inerenti alla realizzazione del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, nei termini e con le modalità seguenti:

TERMINI E MODALITA'	
I	L'erogazione del finanziamento agevolato avviene su richiesta dell'impresa beneficiaria mediante presentazione di stati avanzamento lavori a fronte di titoli di spesa quietanzati . L'impresa beneficiaria può presentare al massimo tre stati di avanzamento lavori (di seguito SAL), il primo dei quali non può essere inferiore al 25% (venticinque per cento) dei costi ammessi.
II	Nel caso in cui le agevolazioni siano erogate in relazione a due o tre SAL , l'ultima erogazione (di seguito SAL a saldo) non può essere inferiore al 10% (dieci per cento) dei costi ammessi.
III	È fatta salva la possibilità per l'impresa beneficiaria di richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione , svincolata dall'avanzamento del programma degli investimenti, di importo non superiore al 25% (venticinque per cento) del finanziamento agevolato, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore del Soggetto gestore, di pari importo, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta.

L'impresa beneficiaria, limitatamente alle spese di acquisizione delle spese relative al suolo aziendale, fabbricati, macchinari, programmi informatici, brevetti, formazione specialistica può **optare**, con riferimento all'intero programma di investimento e senza possibilità di modificare la scelta effettuata, per l'erogazione delle agevolazioni relative al programma di investimenti realizzato **sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate**. Tale modalità di erogazione prevede che l'impresa beneficiaria apra un conto corrente vincolato presso una banca convenzionata prescelta tra quelle di cui all'elenco riportato nei siti del Ministero (www.mise.gov.it) e dell'ABI (www.abi.it).

L'impresa beneficiaria è tenuta a conferire alla banca convenzionata, presso la quale è stato aperto il conto corrente vincolato, **mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori dei beni di investimento agevolabili** ed **assicurare la disponibilità sul medesimo conto delle risorse finanziarie di propria competenza**, necessarie ai fini della **presentazione delle richieste di erogazione**.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

Dott. LINO IABONI

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Economista - Tributarista
